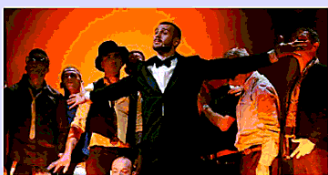


Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: [redazione.lecce@gazzettamezzogiorno.it](mailto:redazione.lecce@gazzettamezzogiorno.it)

# VIVILACITTÀ



**ALLE 18 NELLA SALA 2**  
**«Io Ci Provo» sul grande schermo**  
■ Appuntamento speciale nella sezione «Cinema e realtà» al Festival del cinema europeo di Lecce. Proiezione oggi alle 18, nella sala 2, della Multisala Massimo, del documentario «Io Ci Provo», quando il teatro entra in carcere» (in foto) di Lara Napoli. All'incontro saranno presenti gli attori-detenuti che fanno parte della compagnia «Io Ci Provo» e la regista

Paola Leone; Rita Russo, direttrice della Casa circondariale di Borgo San Nicola a Lecce; Riccardo Secci, comandante della Polizia penitenziaria; Silvia Maria Dominioni, presidente Magistratura di sorveglianza Lecce e il provveditore Carmelo Cantone. Qualcosa sta cambiando nel carcere di Lecce, in passato noto per il sovraffollamento, la carenza del personale e strutturale. Il documentario, realizzato con autorizzazione del ministero della Giustizia, dipartimento Amministrazione

penitenziaria, direzione Casa circondariale Nc. Lecce, parla di un investimento che ha coinvolto non solo un gruppo di detenuti, diventati attori ma tutto il personale, perché si è capito che il teatro in carcere è un'occasione su cui scommettere. È rieducazione pura, porta le persone a riflettere ed a fare squadra. Il grande momento per i detenuti-attori è quando per una sera possono uscire, salire su un palco di un teatro vero e, davanti ad un pubblico, dimostrare cosa hanno imparato.

L'EVENTO L'ATTORE È L'ODIERNO OSPITE CLOU DELLA XVII EDIZIONE DEL FESTIVAL DEL CINEMA EUROPEO

## Christian De Sica superstar a Lecce

In serata consegna dell'Ulivo d'oro alla carriera intanto, proseguono le proiezioni e le mostre

di ANGELA LEUCCI

Festival del cinema europeo di Lecce: oggi è il giorno di Christian De Sica. Alle 20.30, nella Multisala Massimo, la manifestazione diretta da Alberto La Monica e Cristina Soldano, ospita lo showman,

attore, cantante, regista, sceneggiatore, figlio d'arte, interprete di successo del cinema italiano. In sala 1, De Sica riceverà l'Ulivo d'oro alla carriera; quindi, il dialogo con la giornalista Laura Delli Colli ed il regista Fausto Brizzi. A margine dell'evento, sarà

proiettato in anteprima il suo ultimo film da protagonista, «Fraulein - Una commedia d'inverno», che uscirà nelle sale il 26 maggio, distribuito da Lab80. L'omaggio all'attore italiano prevede, oltre a una mostra, anche la proiezione di «The clan» (ore 18, sala 1). Trasformatista, voce dell'italiano medio, bello ma mai impossibile, De Sica ha incarnato, nei numerosi film interpretati o diretti, personaggi sempre differenti, dal napoletano coi capelli tinti in «Borotalco» alla versione italiana di Tony Curtis in «Travesti» in «Belli freschi» fino al viziatissimo figlio di commendatore in «Sapore di mare» e al giocatore scaltrone «Il conte Max», senza scordare i ruoli

drammatici, meno celebri ma non per questo meno pregevoli.

**RETROSPETTIVE** - Per l'omaggio a Elio Germano visione in sala 4 alle 11 di «N-10 e Napoleone» di Paolo Virzì e alle 22 «Il mattino ha l'oro in bocca» di Francesco Patierno. Per Krzysztof Zanussi alle 18 in sala 3 «Imperativ» e in sala 4 alle 22 «Supplement». La retrospettiva dedicata a Andrzej Zulawski, curata da Massimo Causo, continua in sala 3 alle 10.30 con «La fedeltà» e alle 20.30 in sala 2 con la proiezione di «Amore balordo».

**ULIVO D'ORO** - In sala 5 continuano le proiezioni dei film in concorso: alle 9 «Our everyday life» (Bosnia-Erzegovina, Croazia, Slovenia, Germania) di Ines Tanovic che traccia il profilo di una parte della società borghese bosniaca di oggi non povera, ma neanche felice, che, delusa da una guerra che non ha portato ad alcuna vittoria ma ha azzerato la giovinezza dei più, non ha ancora trovato la sua giusta dimensione; alle 11 «One of us» di Stephan Richter (Austria) si interroga sull'insensatezza di una sparatoria realmente accaduta nel 2009 in un supermercato di una periferia urbana austriaca, senza strutture, in cui soprattutto i giovani



possano scoprire e alimentare le loro potenzialità. La sparatoria costò la vita a un diciottenne e suscitò accessi di battiti sul comportamento degli agenti di polizia. Bis alle 18 poi incontro col regista. Alle 20 «Lily Lane» di Bence Fliegauf (Ungheria) narra la storia di una madre e di un figlio alle prese con questioni esistenziali. Al termine della proiezione segue incontro con regista. Alle 22 «Ivy» di Tolga Karacelik (Turchia-Germania), ispirato dalla poesia di Samuel Taylor Coleridge «The Rime of the Ancient Mariner». È una riflessione sulla caduta dell'autorità e sull'ambiguità del rapporto fra sei uomini costretti a vivere in una situazione di caos e disperazione su una nave cargo, al largo dell'Egitto, perché la



**LA KERMESSE**  
Christian De Sica odierno mattatore al Festival che ha già frequentato in via privata. In basso lo vediamo col cognato Carlo Verdone e Laura Delli Colli nella foto di Massimino del 2010. Sotto il titolo il regista Fausto Brizzi



compagnia è andata in bancarotta. Seguirà incontro con regista.

**MOSTRE** - Tre le mostre ancora visitabili fino a sabato nell'ambito del Fce. Al castello di Carlo V c'è «Monica e il cinema-L'avventura di una grande attrice» sulla vita cinematografica di Monica Vitti. Nell'ex monastero dei Teatini, «Io e il cinema», esposizione di cine su Christian De Sica. Infine, nell'Accademia di Belle Arti, c'è la mostra di bozzetti della costumista Catia Dottori dal titolo «Vestire il cinema».

**ALTRI EVENTI** - In sala 2 alle 22.30 è la volta del terzo appuntamento del Premio «Mario Verdone» con il film «Short Skin» di Duccio Chiarini. Prosegue an-

che la nuova sezione «Commedia europea» con «Schneider vs Bax» (Olanda-Belgio) di Alex van Warmerdam alle 20 in sala 3. È una storia surreale di un'umanità imperfetta e variegata, di personaggi che nel quotidiano non si sarebbero mai incontrati, inseriti in una natura selvaggia. In sala 4, dalle 18, altre proposte di «Festival in corto» che comprende la proiezione dei cortometraggi della sezione «Puglia Show» (in concorso e fuori concorso), quindi, il Premio «Milio Greco» ed i lavori realizzati dagli allievi della Scuola Nazionale di Cinema. Alle 11 in sala 2 «Short matters», rassegna dei cortometraggi nominati all'European Short Film Award 2014 dell'European Film Academy.

**L'INCONTRO**  
Apulia Film Commission

## «Orgogliosi dei ciak in Puglia»

Da «Wonder Woman» al nuovo film di Winspeare, a «Smetto quando voglio» nel Salento



Il film di Garrone ad Andria



I relatori all'incontro nel Risorgimento di Lecce

Sono iniziate ieri le riprese per «Wonder Woman» a Castel del Monte di Andria. Nel mese di maggio partiranno nel Salento quelle per il nuovo lavoro di Edoardo Winspeare. A Polignano a Mare, ciak per «La cena di Natale», scritto da Luca Bianchini e sequel di «Io che amo solo te». E ancora ci sarà una nuova stagione di «Braccialetti rossi» nella zona di Fasano (Brindisi), Luca Miniero girerà fra le Isole Tremiti e Monte Sant'Angelo. Inoltre, anche il sequel di «Smetto quando voglio» avrà il suo set in Puglia, con una location, forse nel Salento. Sono queste alcune delle produzioni che hanno par-

tecipato e vinto differenti bandi dell'Apulia Film Commission. Incontro ieri, nell'ambito del Festival del cinema europeo, al Risorgimento. Numerosi i bandi presentati da Daniele Basilio, responsabile dell'Ufficio produzioni dell'Afc. «E si sta studiando anche un progetto - ha detto - di sostegno alla sceneggiatura, sia in termini di finanziamenti, sia di aiuto effettivo all'attività di scrittura». Basilio, che ha illustrato le nuove produzioni ed i bandi, ha spiegato le specificità della Fondazione, che, fra l'altro, gestisce la programmazione nel Circuito d'autore composto da 28 sale.

Vi sono produzioni in attesa e

in vista importanti lavori provenienti da Cina e Regno Unito, che hanno scelto gli scenari pugliesi. «È previsto pure l'esordio di Vito Palmieri - ha sottolineato Basilio - e dovrebbe esserci il secondo film di Pippo Mezzapesa. Per ciò che riguarda Alessandro Piva, diciamo che ce lo coccoliamo tutti i giorni». Alla battuta è seguito un momento di ilarità, per la presenza in sala dello stesso regista de «La Capagira». Soddisfatto il presidente dell'Afc Maurizio Sciarra, che si è ricolligato alle riprese del cinecomic a Castel Del Monte. «Siamo fieri che sia stata scelta la Puglia - ha commentato - giusto dopo il successo di Matteo Gar-

rone per «Il racconto dei racconti». Occorre fare come lui: girare film attrattivi ed emozionanti nei luoghi giusti. E in Puglia ne abbiamo tantissimi. Basti pensare che abbiamo accolto pellicole la cui storia era ambientata in città e paesi ben diversi. Ci si sta orientando a girare nella nostra regione storie dal Medio Oriente per esempio, laddove ci potrebbero essere pericoli. Noi, intanto, vogliamo spingere anche verso quei format televisivi, come reality e talent, che possano valorizzare il territorio». [a.leucci]